



Progettati per garantire la massima qualità sonora e la più ampia libertà di intervento sulle regolazioni, i modelli 784 e 783 sono liberamente configurabili dall'utilizzatore grazie alla concezione modulare. Le quattro linee monitor indipendenti, il doppio processore multieffetto digitale incorporato, le uscite direct-out sui canali fanno di questi modelli la scelta naturale per la band, il service, gli studi di registrazione. 784 e 783 si differenziano solo per le dimensioni del telaio, quindi anche per le configurazioni possibili, permettendo di combinare, secondo le vostre necessità, i moduli di ingresso mono e stereo (passando da 32 a 64 canali d'ingresso nel 784 e da 24 a 48 nel 783), mantenendo o meno il modulo con i due processori di effetti.

784 standard: 36 ingressi / 32 canali (28 mono, 4 stereo)

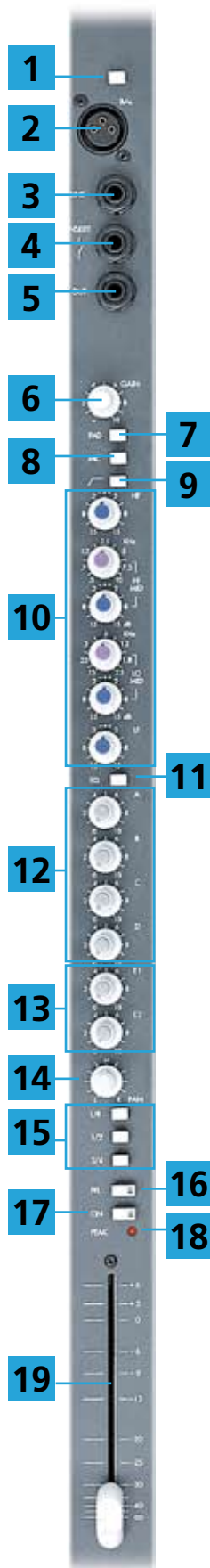
783 standard: 28 ingressi / 24 canali (20 mono, 4 stereo)

CARATTERISTICHE

- Le configurazioni standard comprendono:
783: 5 moduli mono (I4M), 1 modulo stereo (I4S), 1 modulo con doppio DSP (DSP2), 1 modulo master.
784: 7 moduli mono (I4M), 1 modulo stereo (I4S), 1 modulo con doppio DSP (DSP2), 1 modulo master.
- Doppia configurazione, 'split' e 'in-line' per l'utilizzo più comodo e versatile, dal vivo come in studio.
- Le prese micro (XLR) e linea, l'alimentazione phantom 48V, l'efficiente controllo di guadagno, il pad d'attenuazione e, soprattutto, un sofisticato circuito di ingresso bilanciato elettronicamente, dall'eccellente range dinamico, garantiscono un ottimo interfacciamento con qualsiasi segnale all'ingresso e l'utilizzo dei più professionali microfoni a condensatore.
- I canali mono dispongono di un equalizzatore a 4 bande (di cui 2 semi-parametriche) e di un filtro passa-alto che offrono il più ampio controllo del timbro.
- I canali stereo dispongono di equalizzatore a 3 bande fisse.
- 6 mandate ausiliarie, liberamente riconfigurabili internamente come pre o post-fader, soddisfano ogni esigenza di monitoraggio per i musicisti e di effettistica per la regia.
- Pulsanti per inviare il segnale dei canali alle uscite master e ai submaster.
- Pulsante PFL, filtro passa-alto e indicatore LED di picco su tutti i canali.
- Il LED indicatore di picco rileva un'eventuale sovraccarico in qualsiasi punto del canale, evitando ogni distorsione indesiderata.
- Fader Alps a corsa lunga (100mm / 80dB), indirizzamento ai master L/R ed ai 4 gruppi e controllo panorama (balance nei canali stereo) creano il mix di livelli desiderato.
- Il PFL/solo (preascolto) su tutti i canali (ingressi, mandate e uscite), indipendente e sommabile ed un comodo talk-back indirizzabile facilitano il compito del fonico.

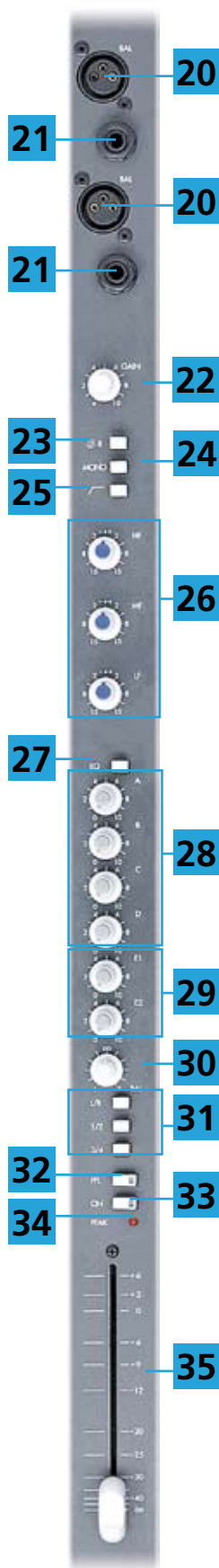
- Il modulo DP2 incorpora un doppio processore multieffetto stereo altamente sofisticato con DSP a 56-bit e conversione Delta/Sigma a 24-bit, banda passante 40Hz÷15kHz.
- Ognuno dei due processori mette a disposizione 160 programmi di grande qualità: Stereo Gen, Halo, Echo, Echo + Reverb, Voice Reverb, Percussion Reverb, Halo + Reverb, Ping Pong, Bounce, Early Reflections, Stereo Flanger, Stereo Chorus, Detune, Dual Pitch, Single Pitch, Reverse Reverb, Pitch + Reverb.
- Comandi indipendenti per inviare gli effetti ai master L/R, ai gruppi e alle mandate monitor.
- 4 mandate ausiliarie, ognuna con fader di volume ed equalizzazione a 4 bande.
- 2 ritorni effetti stereo, indirizzabili ai master L/R, ai 4 submaster ed ai 4 aux (con volume indipendente).
- È possibile un totale controllo del missaggio, sia attraverso i LED meter che attraverso le uscite CONTROL ROOM, MONO (commutabile pre/post master) e cuffia, tutte dotate di controllo di volume dedicato.
- Le prese linea XLR e insert su tutte le uscite master, group e aux, consentono l'utilizzo di ogni tipo di apparecchiatura esterna.
- 2 Line-In stereo con volume indipendente (4 canali aggiuntivi).
- Prese PIN Tape In e Out L/R, con volumi indipendenti.
- Entrambi i mixer vengono forniti con alimentazione esterna e flight case.
- L'alimentazione esterna e l'interruttore generale phantom garantiscono il più basso rumore di fondo e la sicurezza dell'uso.





MODULO DI INGRESSO MONO (I4M)

- 1** - Pulsante per inserire l'alimentazione Phantom.
- 2** - Ingresso microfono bilanciato XLR, ottimizzato per una elevata dinamica ed un ridottissimo rumore. La configurazione circuitale utilizzata permette una eccellente risposta ai transienti, risposta in fase estremamente lineare ed una elevata reiezione ai segnali in modo comune, anche in presenza di disturbi in alta frequenza. L'impedenza di ingresso di 2,2kohm permette di collegare qualsiasi tipo di microfono, senza degradarne le prestazioni.
- 3** - Ingresso linea bilanciato Jack. Permette il collegamento diretto di sorgenti sbilanciate (jack mono) senza nessuna precauzione particolare. L'impedenza di ingresso di 33kohm permette di collegare qualsiasi sorgente ad alto livello.
- 4** - Jack stereo inserzione che permette di inserire un accessorio esterno (ad esempio un effetto o un equalizzatore) nel percorso del segnale del canale.
- 5** - Uscita diretta del canale su presa Jack mono. Permette il collegamento di un registratore multipista.
- 6** - Regolazione del guadagno. Controlla il guadagno dello stadio di ingresso, permettendo il collegamento di sorgenti (sia microfoni che linee) aventi segnali di uscita estremamente variabili.
- 7** - Pulsante PAD che inserisce un attenuatore di 20dB all'ingresso microfono.
- 8** - Selettore ingresso microfono/linea.
- 9** - Pulsante che inserisce un filtro passa-alto che attenua le basse frequenze. Permette di eliminare rimbombi ed altri segnali indesiderati, migliorando la pulizia del suono.
- 10** - EQ a 4 bande di cui 2 parametriche. HF permette fino a 15dB di esaltazione o attenuazione al di sopra di 15kHz. HIGID kHz e HIGID dB controllano rispettivamente la frequenza di intervento e l'esaltazione o attenuazione (fino a 15dB) sulle frequenze da 0,5 a 10 kHz. LOMID kHz e LOMID dB controllano rispettivamente la frequenza di intervento e l'esaltazione o attenuazione (fino a 15dB) sulle frequenze da 0,15 a 2,5 kHz. LF permette fino a 15dB di esaltazione o attenuazione al di sotto di 50Hz.
- 11** - Pulsante EQ che, quando premuto, inserisce i controlli di tono.
- 12** - 4 mandate ausiliarie (pre-fade, post-eq). È possibile realizzare mixaggi differenti sulle quattro linee monitor, senza risentire delle variazioni del volume del canale effettuate per ottimizzare la miscelazione sulle uscite master e submaster.
- 13** - 2 mandate effetti (post-fade, post-eq). Variando il volume di un canale nelle uscite master viene proporzionalmente variato il relativo effetto, mantenendo costante il rapporto tra segnale ed effetto.
- 14** - Controllo panorama. Regola la posizione stereo del segnale inviato alle uscite selezionate mediante i pulsanti L/R, 1/2 e 3/4.
- 15** - Pulsanti per inviare il segnale del canale alle uscite master L/R, ai submaster 1/2 e 3/4.
- 16** - Pulsante PFL con indicatore LED. Permette di ascoltare in cuffia il segnale del canale, anche con canale spento o con volume a zero, rendendo possibile, ad esempio, la regolazione ottimale dell'equalizzatore. Il segnale è inviato anche all'indicatore di livello PFL nel modulo master, permettendo quindi anche un controllo visivo dell'ampiezza del segnale.
- 17** - Pulsante ON con indicatore LED. Premendolo, il segnale del canale può essere mandato alle uscite master L/R, submaster 1/2 e 3/4, monitor A, B, C, D ed effetti E1 ed E2.
- 18** - Indicatore LED di picco. Il segnale è controllato contemporaneamente in tre punti del canale: dopo l'amplificatore di ingresso (micro e linea), dopo l'equalizzatore e dopo la presa INSERT RETURN.
- 19** - Fader di volume da 100 mm. Regola il il segnale inviato alle uscite master L/R, submaster 1/2, 3/4, effetti E1/E2, ed alla uscita di canale OUT. Il cursore regola anche le uscite monitor A, B, C e D se sono state selezionate POST-FADE mediante un ponticello interno. La scala, espressa in dB, va da ∞ (attenuazione infinita, cioè canale chiuso) a +6dB di guadagno.



MODULO D'INGRESSO STEREO (I4S)

20 - 2 ingressi microfonici bilanciati XLR ottimizzati per una elevata dinamica e un ridottissimo rumore.

La configurazione circuitale utilizzata permette una eccellente risposta ai transienti, una risposta in fase estremamente lineare ed una elevata reiezione ai segnali in modo comune, anche in presenza di disturbi in alta frequenza.

L'impedenza di ingresso di 2,2kohm permette di collegare qualsiasi tipo di microfono, senza degradarne le prestazioni.

21 - 2 ingressi di linea bilanciati Jack. Permettono il collegamento diretto di sorgenti sbilanciate (jack mono) senza nessuna precauzione particolare. L'impedenza di ingresso di 33kohm permette di collegare qualsiasi sorgente ad alto livello.

22 - Regolazione del guadagno. Controlla il guadagno dello stadio di ingresso, permettendo il collegamento di sorgenti (sia microfoni che linee) aventi segnali di uscita estremamente variabili.

23 - Pulsante che inverte la fase dell'ingresso R, permettendo di correggere eventuali errati cablaggi dei cavi microfonici oppure di collegare ai due ingressi microfoni diversi, che potrebbero non rispettare i collegamenti standard.

24 - Pulsante Mono che seleziona l'ingresso linea R come ingresso mono.

25 - Pulsante che inserisce un filtro passa-alto che attenua le basse frequenze. Permette di eliminare rimbombi ed altri segnali indesiderati, migliorando la pulizia del suono.

26 - EQ a 3 bande. HF controlla il livello delle alte frequenze, permettendo fino a 15dB di esaltazione o attenuazione al di sopra di 15kHz. MF controlla il livello delle frequenze medie, la massima esaltazione e attenuazione è di 15dB a 600Hz. LF controlla il livello delle frequenze inferiori ai 50Hz.

27 - Pulsante EQ che, quando premuto, inserisce i controlli di tono.

28 - 4 mandate ausiliarie (pre-fade, post-eq). È possibile realizzare mixaggi differenti sulle quattro linee monitor, mixaggi che non risentono delle variazioni del volume del canale effettuate per ottimizzare la miscelazione sulle uscite master e submaster.

29 - 2 mandate effetti (post-fade, post-eq). Variando il volume di un canale nelle uscite master viene proporzionalmente variato il relativo effetto, mantenendo costante il rapporto tra segnale ed effetto.

30 - Bilanciamento stereo del segnale inviato alle uscite selezionate dai pulsanti L/R, 1/2 e 3/4.

31 - Pulsanti per inviare il segnale del canale alle uscite master L/R, ai submaster 1/2 e 3/4.

32 - Pulsante PFL con indicatore LED. Permette di ascoltare in cuffia il segnale del canale, anche con canale spento o con volume a zero, rendendo possibile, ad esempio, la regolazione ottimale dell'equalizzatore.

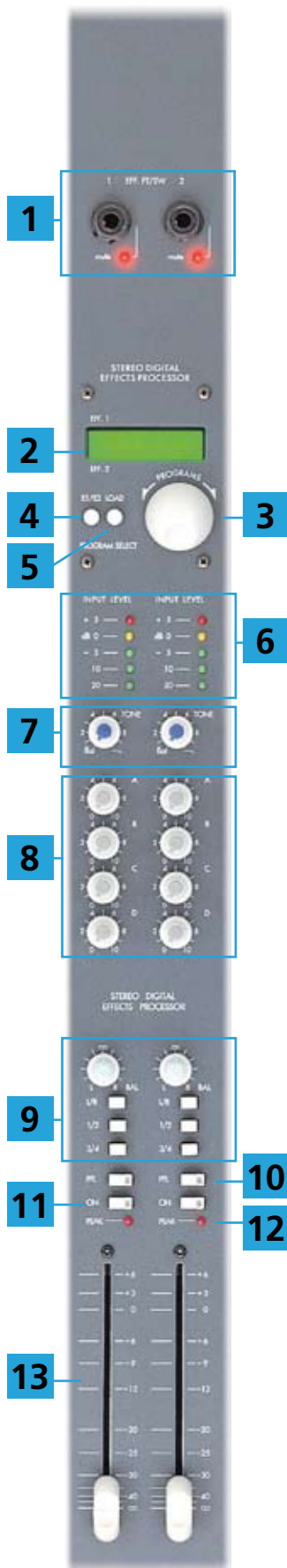
Il segnale è inviato anche all'indicatore di livello PFL nel modulo master, permettendo quindi anche un controllo visivo dell'ampiezza del segnale.

33 - Pulsante ON con indicatore LED. Premendolo, il segnale del canale viene inviato alle uscite master L/R, submaster 1/2 e 3/4, monitor A, B, C e D ed effetti E1 ed E2.

34 - Indicatore LED di picco. Il segnale è controllato contemporaneamente in due punti di entrambe le sezioni L ed R del canale: dopo l'amplificatore di ingresso (micro e linea) e dopo l'equalizzatore.

35 - Fader di volume da 100 mm. Regola il il segnale inviato alle uscite master L/R, submaster 1/2, 3/4, effetti E1/E2.

Il cursore regola anche le uscite monitor A, B, C e D se sono state selezionate post-fade mediante il ponticello interno. La scala, espressa in dB, va da ∞ (attenuazione infinita, cioè canale chiuso) a + 6dB di guadagno.



MODULO DSP (DP2)

Il modulo DP2 incorpora un doppio processore multieffetto stereo altamente sofisticato con DSP a 56 bit e con conversione Delta/Sigma a 24 bit. Ciascuno dei due processori offre 160 programmi di grande qualità, prestazioni altamente professionali ed una estrema facilità di utilizzo. Le dotazioni sono identiche per entrambi.

1 - Presa jack che permette di collegare un interruttore a pedale per accendere/spegnere l'effetto.

Il LED mute segnala che l'effetto è stato spento con il pedale.

2 - Display a cristalli liquidi a due righe E1 ed E2. Indica i numeri ed i nomi corrispondenti ai programmi selezionati.

3 - Manopola per la selezione dei programmi. Permette di selezionare uno dei 160 programmi disponibili nella memoria di ognuno dei due effetti.

4 - Pulsante che permette di scegliere su quale gruppo di effetti (visualizzati sul display su due righe separate) andare ad agire.

5 - Pulsante per caricare e rendere attivo il programma selezionato mediante la manopola per la selezione dei programmi.

6 - Rampa a 5 LED per il controllo visivo del livello del segnale in arrivo al modulo.

7 - Controllo di tono. Regola il taglio delle alte frequenze sul segnale di uscita dell'effetto. La regolazione cambia notevolmente la timbrica dell'effetto.

8 - 4 mandate aux/monitor (pre-fade) che regolano la mandata dell'effetto alle uscite ausiliarie A, B, C e D.

9 - Controlli per bilanciare gli effetti stereo sulle coppie di uscite L/R, 1/2 o 3/4 selezionate mediante i relativi pulsanti.

10 - Pulsanti PFL con indicatori LED. Permette il preascolto in cuffia dell'uscita dell'effetto anche con volume a zero. Il segnale viene anche inviato all'indicatore di livello PFL del modulo master

11 - Pulsanti ON con indicatori LED. È l'interruttore generale dell'effetto. Se inserito, il segnale dell'effetto viene inviato alle uscite selezionate.

12 - Indicatori LED di picco. Il LED si accende quando il segnale di uscita dell'effetto è prossimo alla saturazione.

13 - Fader di volume da 100 mm. Il cursore regola il volume dell'effetto nelle uscite master L/R e nei submaster 1/2 e 3/4. La scala, espressa in dB, va da ∞ (attenuazione infinita, cioè canale chiuso) a +6dB di guadagno.

Gli effetti

STEREO GEN. Aggiunge un breve ritardo al segnale processato, che dilata il fronte stereofonico.

HALO È il 'clone' digitalizzato del tipico effetto 'alone' degli eco a rullo Montarbo degli anni '60, un classico del vintage.

ECHO Il classico eco 'ribattuto'.

ECHO + REVERB Combinazione di eco e riverbero, di grande incisività, utilizzato in tantissime produzioni musicali.

VOICE REVERB Serie di riverberi specifici per dare risalto alla voce.

PERCUSSION REVERB Serie di ambienti creati per arricchire i suoni percussivi acustici ed elettronici.

HALO + REVERB Serie di combinazioni di halo e riverbero.

PING PONG Il classico effetto 'autopan delay' presente sui dischi che hanno fatto la storia del pop-rock.

BOUNCE Effetto che produce ripetizioni all'inizio rarefatte e poi sempre più dense e brevi.

EARLY REFLECTIONS Aggiunge al segnale le cosiddette 'prime riflessioni' di un riverbero. Ideale per rinforzare la voce, le percussioni o gli assolo dei fiati.

STEREO FLANGER Può considerarsi un chorus molto intenso, con due voci che incrociano la loro immagine stereo ed in cui la presenza del feedback crea un filtro a pettine.

STEREO CHORUS Fornisce un suono caldo e ricco. È ideale per dare corpo alla voce, per ravvivare un accompagnamento di chitarra. Anche il timbro più sottile suonerà come un ensemble.

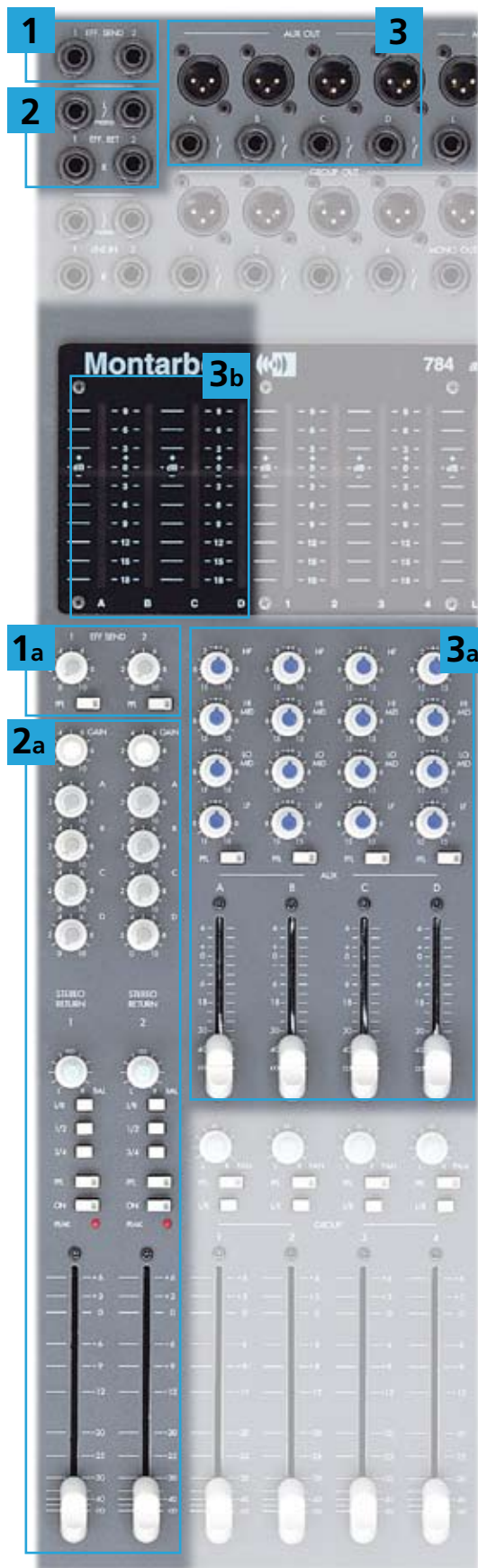
DETUNE Varia lievemente l'intonazione del suono originale creando un effetto di 'raddoppio' molto realistico.

DUAL PITCH Uno splendido 'harmonizer' a una o due voci. La voce può automaticamente godere di un coro al proprio fianco.

SINGLE PITCH Harmonizer ad una voce.

PITCH CHANGE + REVERB È la combinazione dei due effetti che danno maggiore corpo e calore alla voce.

REVERSE REVERB Un classico effetto del sound anni '80 produce un riverbero al contrario. Viene utilizzato soprattutto con le percussioni.



MODULO MASTER (O4G)

Il modulo master è diviso in 4 sezioni distinte:

- **Sezione mandate / ritorni effetti esterni** formata da 2 canali identici.

La descrizione seguente vale per entrambi.

1 - Presa jack sulla quale è presente il segnale della mandata effetti, da collegare all'ingresso dell'effetto esterno.

1a - Controllo che permette di inviare all'effetto esterno un segnale di livello opportuno, in modo da pilotarlo in modo ottimale. Pulsante PFL con indicatore LED che permette di controllare in cuffia il segnale sull'uscita anche con volumi di uscita chiusi.

Il segnale è inviato anche all'indicatore di livello PFL nel modulo master, permettendo quindi anche un controllo visivo dell'ampiezza del segnale.

2 - Ingressi jack del ritorno effetti stereo ai quali vanno collegate le uscite dell'apparecchiatura esterna. Può essere utilizzato anche un effetto con uscita mono, collegandolo alla presa L/(mono).

2a - Potenzimetro che permette di regolare il guadagno del ritorno effetti, in modo da ottimizzare la dinamica.

Potenzimetri che regolano il segnale inviato rispettivamente alle uscite monitor A, B, C e D. Il segnale viene prelevato prima del cursore di volume del ritorno (pre-fade) e non risente pertanto della posizione del cursore stesso. È quindi possibile mandare l'effetto esterno in modo differente sulle quattro linee monitor, senza risentire delle variazioni del volume dell'effetto. Potenzimetro che regola il bilanciamento stereo del segnale inviato alle uscite selezionate dai pulsanti L/R, 1/2 e 3/4. Pulsanti L/R, 1/2 e 3/4 che permettono di inviare il segnale del canale alle uscite master L/R o ai submaster 1/2 oppure 3/4. Pulsante PFL con indicatore LED che permette di ascoltare in cuffia il segnale del ritorno effetti, anche con ritorno spento o con volume a zero, rendendo possibile, ad esempio, la regolazione dell'effetto. Il segnale è inviato anche all'indicatore di livello PFL nel modulo master, permettendo quindi anche un controllo visivo dell'ampiezza del segnale. Pulsante ON con indicatore LED, è l'interruttore generale del ritorno effetti, premendolo, il segnale del canale viene inviato alle uscite master L/R, submaster 1/2 e 3/4, monitor A, B, C e D. Indicatore LED di picco che si accende quando il livello del segnale è prossimo alla distorsione. Fader di volume da 100 mm. Regola il segnale inviato alle uscite master L ed R, submaster 1, 2, 3 e 4. La scala, espressa in dB, va da ∞ (attenuazione infinita, cioè canale chiuso) a +6dB di guadagno.

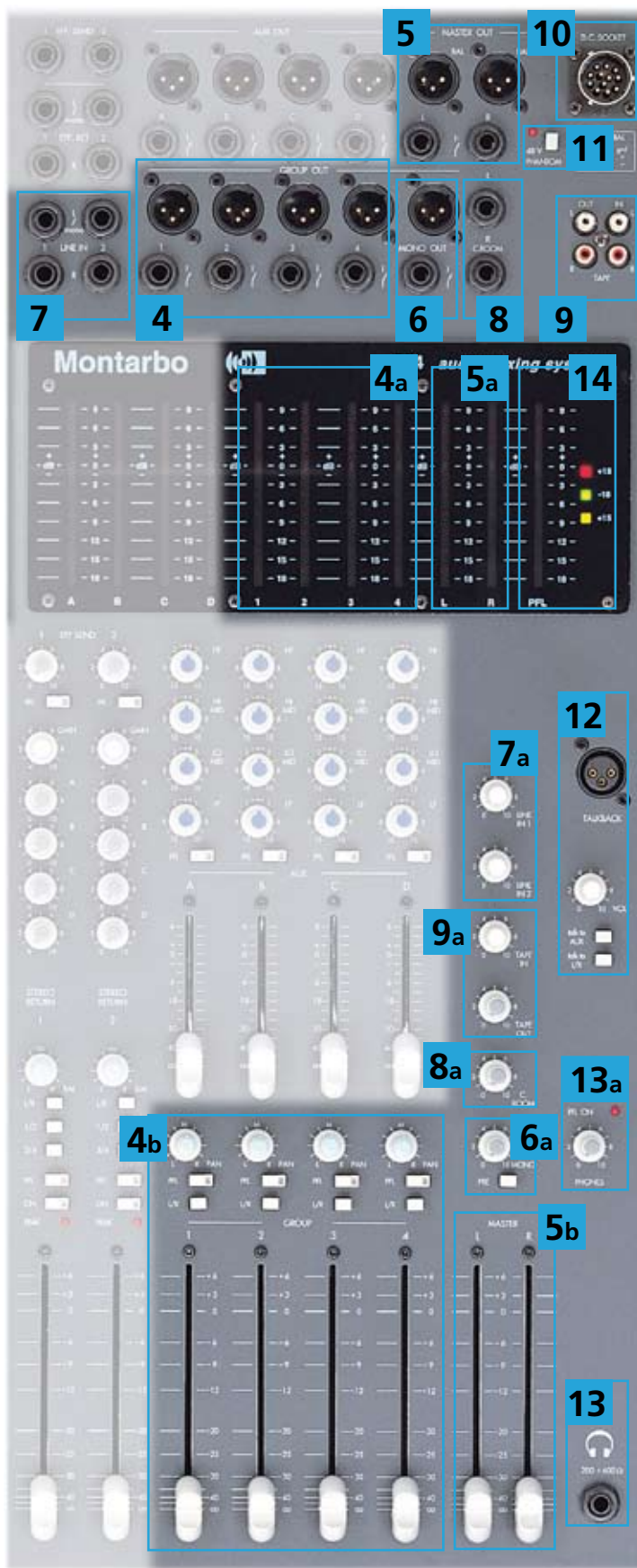
- **Sezione uscite ausiliarie** formata da 4 canali identici (A, B, C e D).

La descrizione seguente vale per ognuno di essi.

3 - Presa di uscita XLR sbilanciata alla quale viene inviato il segnale della miscelazione ausiliaria, effettuata per mezzo dei potenzimetri A, B, C e D dei canali di ingresso e dei ritorni effetti. Presa di inserzione jack stereo che permette di collegare un accessorio esterno. Può essere usata anche come uscita sbilanciata (usando un jack mono standard).

3a - La sezione dei controlli di tono permette di agire indipendentemente su quattro gamme di frequenza, permettendo di ridurre effetti di feedback tra casse monitor e microfoni sul palco, e di ottenere la regolazione più gradita al musicista. HF controlla il livello delle alte frequenze, permettendo fino a 15dB di esaltazione o attenuazione al di sopra di 15 kHz. HI.MID controlla il livello delle frequenze medio-alte. La massima esaltazione e attenuazione è di 15dB a 3500Hz. LO.MID: regola il livello delle frequenze medio-basse. La massima esaltazione e attenuazione è di 15dB a 400Hz. LF controlla il livello delle basse frequenze, permettendo fino a 15dB di esaltazione o attenuazione al di sotto di 15 kHz. Pulsante PFL con indicatore LED che permette di ascoltare in cuffia il segnale della mandata ausiliaria, anche con volume a zero. Il segnale è inviato anche all'indicatore di livello PFL nel modulo master, permettendo quindi anche un controllo visivo dell'ampiezza del segnale. Fader di volume che regola il volume dell'uscita ausiliaria.

3b - Indicatori di livello a 10 segmenti delle rispettive uscite ausiliarie.



- **Sezione uscite submaster** formata da 4 submaster (GROUPS) che permettono di separare i vari canali di ingresso in 4 gruppi ognuno con controllo di volume generale. L'uso dei submaster facilita notevolmente il lavoro di mixaggio, permettendo di raggruppare canali affini (ad esempio tutti i microfoni della batteria o tutte le uscite delle tastiere) in uno o due gruppi (se si vuole una uscita stereo). La descrizione vale per ogni gruppo.

4 - Uscita sbilanciata su presa XLR. Presa jack stereo (INSERT) che permette di collegare un accessorio esterno all'uscita del gruppo. Questa presa può essere usata anche come uscita sbilanciata, usando un jack mono standard.

4a - Indicatore del livello di uscita del gruppo, a 10 segmenti.

4b - Controllo di panorama. Funziona solamente se il pulsante L/R è premuto. Pulsante PFL con indicatore LED, che permette di controllare in cuffia e sull'indicatore PFL il segnale della miscelazione relativa, anche con volume chiuso. Pulsante per l'indirizzamento del segnale del gruppo alle uscite L/R. Fader di volume da 100 mm che regola il livello dell'uscita del gruppo. Se il pulsante L/R è premuto, diventa il controllo di volume submaster, regolando contemporaneamente il volume di un gruppo di canali di ingresso nella miscelazione master L/R.

- **Sezione uscite master**

5 - Uscite master L/R su prese XLR bilanciate. Ad esse vengono inviati i segnali dei canali di ingresso e di ritorno effetti che sono stati selezionati premendo i relativi pulsanti L/R, ed i segnali dei gruppi 1, 2, 3 e 4 indirizzati sulle uscite master premendo i pulsanti L/R. Prese jack stereo (INSERT) che permettono di collegare degli accessori esterni.

5a - Indicatori di livello dell'uscita master corrispondente a 10 segmenti.

5b - Fader di volume da 100mm che regolano il livello delle uscite L e R

6 - Uscita master Mono bilanciata, su presa XLR. Presa jack stereo (INSERT) che permette di collegare un accessorio esterno all'uscita MONO.

Questa presa può essere usata anche come uscita sbilanciata usando un jack mono standard.

6a - All'uscita MONO viene inviata la somma delle uscite L ed R. Il livello di uscita è controllato dal relativo potenziometro. Pulsante Pre/Post per inviare all'uscita mono un segnale indipendente o dipendente dalla regolazione dei volumi master L ed R.

7 - Ingressi linea stereo, jack sbilanciati, ognuno con controllo di volume (**7a**). Possono inviare alle uscite L, R e Mono due segnali esterni stereo, che non richiedano l'uso di effetti, di controlli di tono o di essere inviati alle uscite ausiliarie A, B, C e D.

8 - Uscita jack stereo Control Room con volume indipendente (**8a**). È una duplicazione dell'uscita master L/R, utile per pilotare i monitor della regia.

9 - Ingressi/uscite stereo per registratore (prese PIN) con volumi indipendenti per ingresso e uscita (**9a**). Gli ingressi accettano qualsiasi segnale di linea e possono perciò essere utilizzati per il collegamento di altre apparecchiature.

10 - Presa multipolare per il collegamento dell'alimentazione esterna.

11 - Interruttore master alimentazione Phantom.

12 - Ingresso per microfono TALKBACK (XLR bilanciato) con controllo di volume e pulsanti per inviare il segnale alle uscite L/R oppure alle uscite Aux. Il fonico può così comunicare con il pubblico (L/R) o con il palco (AUX).

13 - Uscita cuffia, collegata alle uscite L/R o (se un qualunque pulsante PFL è premuto) al circuito di preascolto. È dotata di controllo di volume e indicatore LED (**13a**) che indica se è attivo il preascolto.

14 - Indicatori di livello del circuito PFL a 10 segmenti. Indicatori di alimentazione che indicano che il mixer è correttamente alimentato.



SPECIFICHE TECNICHE

| | |
|-------------------------------------|--|
| • Canali di ingresso Mono | 783: 20 / 784: 28 |
| micro (sensibilità / impedenza) | - 64dB / 2,2 kohm (balanced) |
| linea (sensibilità / impedenza) | - 38dB / 15 kohm (balanced) |
| insert-in (sensibilità / impedenza) | 0dB / 10 kohm |
| ch-out (livello nom. / impedenza) | 0dB / 600 ohm |
| alimentazione phantom | 48 V |
| equalizzazione | H.F ± 15dB @ 15 kHz H.Mid (freq) 0,5 ÷ 10 kHz H. Mid (level) ± 15dB L.Mid (freq) 0,15 ÷ 2,5 kHz L.Mid (level) ± 15dB L.F ± 15dB @ 50 Hz |

| | |
|-------------------------------------|--|
| • Canali di ingresso Stereo | 4 |
| micro (sensibilità / impedenza) | - 66 dB / 2,2 kohm |
| linea L/R (sensibilità / impedenza) | - 48 dB / 10 kohm |
| equalizzazione | H.F ± 15dB @ 15 kHz M.F ± 15dB @ 600 Hz L.F 15dB @ 50 Hz |

| | |
|------------------------------|---------------|
| • Tutti i canali | |
| rumore riferito all'ingresso | - 127dB |
| diafonia (tra i canali) | > 70dB @ 1kHz |
| fader (corsa / attenuazione) | 100mm / >80dB |

| | |
|------------------------------|------------------------|
| • Processore digitale stereo | 2 x 160 effetti stereo |
| conversione A-D e D-A | 24 bit Delta/Sigma |
| DSP interno | 56 bit |
| banda passante | 40Hz ÷ 15kHz |

| | |
|---------------------------|----------------|
| • Mandata effetto esterno | 2 |
| livello nominale | 0dB / 100 kohm |

| | |
|---------------------------|---------------|
| • Ritorno effetto esterno | 2 (stereo) |
| livello nominale | 0dB / 10 kohm |

| | |
|-----------------------------|---|
| • Uscite Monitor | 4 |
| livello nom. / livello max. | 0dB / 22dB |
| equalizzazione (pre fader) | H.F ±15dB @ 15 kHz H.Mid ±15dB @ 3,5 kHz L.Mid ±15dB @ 400 Hz L.F ±15dB @ 50Hz |

| | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| • Uscite Master | L/R; Mono; 4 groups; C.Room |
| livello nom. / livello max. | L/R, Mono: 0dB / 26dB (balanced) |
| livello nom. / livello max. | 4 groups, C.Room: 0dB / 22dB |
| risposta in frequenza | 20Hz ÷ 30kHz (+0dB/-2dB) |
| rapporto segnale/disturbo | > 82dB (nom.levels, EQ flat) |

SPECIFICHE FISICHE

| | |
|---------------------------------|--|
| • Dimensioni (l x h x p) / Peso | 783: 113,5 x 11 x 75,6 cm / 44 kg 784: 140 x 11 x 75,6 cm / 50 kg |
|---------------------------------|--|